

**FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività –
PROPONENTE****

Oggetto P/P/P/I/A:

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA TRAMITE CONSOLIDAMENTO DEL VERSANTE DI UN'AREA UBICATA NEL RIONE S. ANTONIO, DA UTILIZZARE COME SPAZIO URBANO MULTIFUNZIONALE

- Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)
- Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)

Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

- Si indicare quale tipologia:
- No

Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?

- Si indicare quali risorse: PR FESR 2021-2027.....
- No

Il progetto/intervento è un'opera pubblica?

- Si
- No

- Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)

- PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)

Tipologia P/P/P/I/A:

- Piani faunistici/piani ittici
- Calendari venatori/ittici
- Piani urbanistici/paesaggistici
- Piani energetici/infrastrutturali
- Altri piani o programmi.....
- Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001
- Realizzazione ex novo di strutture ed edifici
- Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti
- Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua
- Attività agricole
- Attività forestali
- Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.
- Altro (specificare)
Il progetto prevede la sistemazione dell'area di intervento attraverso piccole opere di livellamento atte a realizzare un piano orizzontale a livello della strada di accesso

Proponente:	Comune di Sclafani Bagni
-------------	--------------------------

SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: SICILIA Comune: SCLAFANI BAGNI..... Prov.: PALERMO..... Località/Frazione: Indirizzo: RIONE SANT'ANTONIO.....	<i>Contesto localizzativo</i> <input type="checkbox"/> Centro urbano <input checked="" type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/>
---	---

Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i>	Foglio 8 Part.215		

Coordinate geografiche: <i>(se utili e necessarie)</i>	LAT.	37°49'23.8"N				
	S.R.:	LONG.	13°51'21.0"E			

Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:

.....

.....

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

SIC	cod.	IT _ _ _ _ _	<i>denominazione</i>
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZSC	cod.	IT _ _ _ _ _	<i>denominazione</i>
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZPS	cod.	IT 020050	Parco delle Madonie
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ? Si No

Citare, l'atto consultato:

<p>2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>	<p>Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _____</p> <p>.....</p> <p>Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
---	---

2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

Si No

Descrivere:

.....

.....

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

(Non sono individuate Pre-valutazioni nella Regione Siciliana)

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

Si No

Se, Si, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

(Non sono individuate Pre-valutazioni nella Regione Siciliana)

<p>PROPOSTE PRE-VALUTATE:</p> <p>Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già pre-valutati da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?</p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p><i>Se, Si, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A:</i></p> <p>.....</p> <p>.....</p>
--	---	---

<i>(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)</i>	
--	--

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

Il progetto nasce dall'esigenza di urbanizzare un'area fortemente degradata posta all'ingresso del comune di Sclafani Bagni con il duplice scopo di ridare decoro al sito attraverso un intervento di riqualificazione urbana e nel contempo finalizzare le opere anche alla sistemazione igienico sanitaria dell'area.

Il sito su cui dovrà essere realizzata l'opera presenta, come quasi tutto il territorio su cui è avvenuto lo sviluppo del tessuto urbano di Sclafani Bagni, condizioni orografiche caratterizzate da un forte acclivio; la struttura verrà realizzata in adiacenza alla strada comunale di accesso al Comune ed in corrispondenza ad un parcheggio a raso già realizzato tempo fa nel Rione S. Antonio.

L'intera area risulta a quota di imposta più bassa (mediamente da - ml. 3,50 a - ml. 0,90) rispetto al piano stradale della strada provinciale di accesso al paese ed è raggiungibile attraverso un sentiero natura carrabile con pavimentazione in basolato oggetto di un precedente intervento da parte del Comune a mezzo di finanziamenti comunitari che si inerpicava in adiacenza a tale area fino a raggiungere la strada.

Il progetto prevede la sistemazione dell'area di intervento attraverso piccole opere di livellamento atte a realizzare un piano orizzontale a livello della strada di accesso, impostato a circa ml. 3,50 di dislivello dal piano strada.

Il progetto prevede nello specifico la messa in opera delle seguenti opere e manufatti:

Opere di sistemazione area

- opere di sistemazione dell'area al fine di creare il piano di posa della area oggetto dell'intervento;
- Sistemazione delle aree sottostanti alla palificata eseguito mediante scoronamento delle parti instabili, modellando la superficie e regolarizzando le pendenze evitando eventuali avallamenti e contropendenze;

Opere di consolidamento

- posa in opera di palificata viva a doppia parete di altezza media da m 1.50 a ml.
- 2.00 e profondità minima in orizzontale di m 1.50, costituita da correnti e traversi scortecciati di legno idoneo (diametro minimo 25 cm.), fra loro fissati con chiodi e cambre, ancorata al piano di base con piloti in legno delle stesse caratteristiche;riempimento degli strati con pietrame proveniente da cave locali, posa di talee di salice e/o piantine minimo ogni 20 cm in ogni strato, posa di tubo di diametro minimo 15 cm microfessurato alla base della palificata;
- collocazione di viminata per stabilizzazione di scarpate costituita da paletti di legno di castagno di diametro 8-15 cm. in testa e di lunghezza 100-150 cm. infissi a reggere nel terreno la scarpata, per un'altezza fuori terra di circa 50 cm, posti alla distanza massima di mt. 1,00 l'uno dall'altro, collegati da verghe di specie legnosa aventi lunghezza minima 200 cm. e diametro 4-6 cm. intrecciate sui paletti e legate con filo di ferro zincato;

Realizzazione area multifunzionale

- massetto costituito da tout-venant di cava e successivo strato di misto granulometrico;
- posa in opera di pavimentazione carrabile costituita da pietrame calcareo a scapoli informi provenienti dalle cave locali, posta in opera su sottofondo di calcestruzzo di spessore cm. 20 armato con rete elettrosaldata di dimensione mm. 6, a rete quadrata cm. 10, sigillata con idonea malta cementizia a formare un piano perfettamente idoneo anche all'uso di automezzi leggeri;
- realizzazione di staccionata a croce di Sant'Andrea in pali di pino torniti diametro cm. 10 - 12 trattati in autoclave, costituita da corrimano e diagonali a sezione mezzotonda interasse di 2 m., montanti verticali di sezione circolare di altezza fuori terra di 1 m., ferramenta di assemblaggio in acciaio zincato;
- Impianto di illuminazione costituito da palo tronco conico retto o curvo, ammortato a blocco di fondazione, su cui verrà posto in opera ai fini dell'efficientamento energetico, armatura stradale con sorgente a led;
- Collocazione di cestini portarifiuti a forma cilindrica realizzato in legno di pino nordico impregnato in autoclave con sali atossici. Intelaiatura in acciaio zincato che sostiene le doghe perimetrali e i due montanti di sezione rettangolare;
- posa in opera di fontanella in ghisa tipo Milano, colonna e cappello a sezione quadra, vasca di raccolta con griglia per appoggio contenitori, rubinetto in ottone contro il colpo d'ariete;
- Realizzazione di paramento esterno del muro esistente in pietra locale a spacco, posata in opera, anche con malta cementizia, additivata con prodotti antiritiro in modo da ottenere l'intasamento di ogni interstizio, stuccatura dei giunti, avendo cure che le stesse risultino arretrate verso l'interno del muro di circa 1 cm. rispetto al piano esterno del paramento, al fine di rendere visivamente la pietra a giunti larghi e non stuccati, la posizionatura a corsetti regolari e la formazione di fori drenanti; spessore variabile da cm 4 a cm 5;
- Dismissione del guardarail e collocazione di parapetto in ferro scatolare nei disegni e grafici di progetto.

Opere di sistemazione delle aree sottostanti

- Realizzazione di percorso pedonale costituiti con basolato in pietrame informi provenienti da cave locali, della stessa tipologia utilizzata per l'area multifunzionale; nella suddetta area terminale verrà posta una fontanella in ghisa tipo Milano, colonna e cappello a sezione quadra, vasca di raccolta con griglia per appoggio contenitori, rubinetto in ottone contro il colpo d'ariete;
- posa in opera lungo i suddetti viottoli di cestini portarifiuti come sopra individuati e di panchine in ghisa e legno, delle dimensioni di cm.190x54x75h (h sedile cm. 40), con struttura portante costituita da tre piedi in profilato a U di mm. 40x18 dotati di piastra forata per il fissaggio al suolo, sedile e schienale in legno a sez. mm. 60x20, bulloneria in acciaio inox. Ancorata su blocchi di calcestruzzo Rck 25N/mm² gettato in opera delle dimensioni di cm. 25x25x25;
- messa a dimora di alberi (cedrus atlantica, pinus halepensis) comprensiva di scavo, piantagione, rinterro, formazione di conca di compluvio, fornitura e collocamento di palo tutore di castagno impregnato con sali di rame e la legatura con corde idonee - Pianta in zolla altezza del fusto 175-200 cm.
- Sistemazione del dissesto idrogeologico mediante scoronamento delle parti instabili, modellamento della superficie regolarizzando le pendenze evitando eventuali avallamenti e contropendenze;
- collocazione di viminata per stabilizzazione di scarpate costituita da paletti di legno di castagno di diametro 8-15 cm. in testa e di lunghezza 100-150 cm. infissi a reggere nel terreno la scarpata, per un'altezza fuori terra di circa 50 cm, posti alla distanza massima di mt. 1,00 l'uno dall'altro, collegati da verghe di specie legnosa aventi lunghezza minima 200 cm. e diametro 4-6 cm. intrecciate sui paletti e legate con filo di ferro zincato.
- Messa a dimora di siepi, con apertura di scavo a canale di larghezza cm 50 e di altezza cm 50. Sono compresi: la stesa di un adeguato strato di stallatico sul fondo dello scavo, la messa a dimora dell'elemento vegetativo, il riempimento del cavo con terra di coltura, il costipamento e l'innaffiamento finale.

4.1 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A<input checked="" type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano/Programma<input type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma<input checked="" type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere<input checked="" type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere<input checked="" type="checkbox"/> Documentazione fotografica <i>ante operam</i>	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Eventuali studi ambientali disponibili<input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici:<input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici:<input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici:<input type="checkbox"/> Altro:
--	---

	<input type="checkbox"/> Altro:
--	--

(Non sono individuate Condizioni d'Obbligo da parte della Regione Siciliana)

4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO <i>(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)</i>	Se, Si , il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.	Condizioni d'obbligo rispettate: <ul style="list-style-type: none"> ➤ ➤ ➤ ➤ ➤ ➤
Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d'Obbligo ? <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:	
	Se, No , perché:	

SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'

(compilare solo parti pertinenti)

E' prevista trasformazione di uso del suolo?	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> PERMANENTE	<input type="checkbox"/> TEMPORANEA
--	--	-----------------------------	-------------------------------------	-------------------------------------

Se, **Si**, cosa è previsto:
Vedi TAV. n° 1_REV_01 RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
--	---	--	---

Se, Si , cosa è previsto: <i>Vedi TAV. n° 1_REV_01 RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA</i>	Se, Si , cosa è previsto: <i>Vedi TAV. n° 1_REV_01 RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA</i>
---	---

Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? <input type="checkbox"/> SI	Se, Si , cosa è previsto:
--	---

<input type="checkbox"/> NO		
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto:	
E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale? <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No		Se, Si , descrivere: <i>Vedi TAV. n° 1_REV_01 RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA</i>	
Specie vegetali	E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Se, SI , descrivere:	
La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Se, Si , cosa è previsto: <i>Vedi TAV. n° 1_REV_01 RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA</i> Indicare le specie interessate: <i>Vedi TAV. n° 1_REV_01 RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA</i>	
Specie animali	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Se, Si , cosa è previsto: Indicare le specie interessate:.....	

<p>La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Se, Si, allegare e citare precedente parere in "Note".</p>	<p>Possibili varianti - modifiche:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Note:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
--	--

SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

Descrivere:

Pubblicazione bando	05/04/2026	05/06/2026
Affidamento lavori/Servizi/Incarichi individuali	10/07/2026	20/09/2026
Esecuzione	20/10/2026	30/05/2027
Collaudo/funzionalità	30/06/2027	30/09/2027

Leggenda:

-
-
-
-
-
-

	Anno	Avanzamento spesa
Cronoprogramma previsionale di spesa	2024	
	2025	
	2026	106.000,00
	2027	300.000,00
	2028	
	2029	

Anno: 2026	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.				X	X	X	X	X	X	X	X	X
2° sett.				X	X	X	X	X	X	X	X	X
3° sett.				X	X	X	X	X	X	X	X	X
4° sett.				X	X	X	X	X	X	X	X	X

Anno: 2027	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
2° sett.	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
3° sett.	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
4° sett.	X	X	X	X	X	X	X	X	X			

Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
COMUNE DI SCLAFANI BAGNI	SINDACO GIUSEPPE SOLAZZO		SCLAFANI BAGNI 13.11.2025

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)

** le singole Regioni e PP.AA possono adeguare, integrare e/o modificare le informazioni presenti nel presente Format sulla base delle esigenze operative o peculiarità territoriali, prevedendo, se del caso, anche Format specifici per particolari attività settoriali.